



TEATRO CARLO FELICE
MARTEDI' 27 OTTOBRE ore 20
MASSIMO QUARTA violino
IVAN CIAMPA direttore



Programma
Ludwig van Beethoven
Coriolano, ouverture in do minore op. 62
Niccolò Paganini
Concerto per violino e orchestra n.5 M.S.78 (
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n.7 in la maggiore op. 92

Massimo Quarta, Premio Paganini 1991), martedì 27 ottobre alle 20 al Teatro Carlo Felice, suonerà il violino Guarneri del Gesù del 1743, "Cannone", appartenuto a Niccolò Paganini. Il concerto è realizzato in collaborazione con il Paganini Genova Festival e con la Fondazione Enzo Hruby.

Sul podio Francesco Ivan Ciampa, trentottenne, avellinese, presenza costante sui più importanti palcoscenici nazionali e internazionali: Covent Garden di Londra, Deutsche Oper di Berlino, Arena di Verona, Teatro San Carlo di Napoli, solo per citarne alcuni.

Massimo Quarta, nel 1991 è stato il primo italiano, dopo Salvatore Accardo nel 1958, a vincere il Premio Paganini e, da allora, protagonista di una carriera prestigiosa che lo ha portato ad esibirsi con orchestre quali la Royal Philharmonic Orchestra, i Berliner Symphoniker, la Netherlands Symphony Orchestra e a collaborare con direttori come Myun-Wun Chung, Christian Thielemann, Daniele Gatti. Molto attivo anche in sala di incisione, Quarta ha compiuto un'impresa discografica unica al mondo, proprio insieme all'Orchestra del Teatro Carlo Felice: la registrazione del ciclo completo dei Concerti paganiniani per



violino e orchestra eseguiti sul "Cannone", il Guarneri del Gesù appartenuto a Paganini (Dynamic, 2000-2003).

Il compositore che ha cambiato per sempre la storia della musica e quello che ha ottenuto sul violino suoni mai uditi prima ovvero, Ludwig van Beethoven, di cui quest'anno si festeggia il 250° anniversario della nascita, e Niccolò Paganini sono due innovatori, ciascuno a suo modo.

Beethoven apre e chiude il programma, con, rispettivamente, la potente ouverture Coriolano op. 62 in do minore (per Beethoven, la tonalità drammatica per eccellenza), ispirata ai conflitti dell'omonima tragedia di Shakespeare, e la Sinfonia n. 7 in La maggiore op. 92, la travolgente e vorticoso "apoteosi della danza", secondo la celebre definizione di Wagner. Tra questi due capisaldi del catalogo beethoveniano, l'ultimo concerto per violino e orchestra composto da Paganini, il n. 5 in la minore M.S. 78, il più raffinato e originale, grazie soprattutto all'Andante poco sostenuto centrale, una pagina dalla cantabilità violinistica degna di quella vocale di una scena d'opera italiana.

Il concerto sarà preceduto dalla presentazione del concerto da parte del M° Ciampa che si terrà alle 19 nella Sala Paganini. L'incontro in collaborazione con Associazione Teatro Carlo Felice. Ingresso libero riservato agli spettatori del concerto.

Al fine di mantenere il distanziamento sociale necessario a garantire la sicurezza del pubblico, i posti a disposizione in platea saranno circa 950, come da ordinanza n. 45/2020 della Regione Liguria. Si ricorda, inoltre, che il 2 luglio scorso il Teatro Carlo Felice ha ottenuto, primo teatro al mondo, la "Biosafety Trust Certification", ossia lo schema certificativo dei sistemi di gestione pensato da RINA per prevenire e controllare il propagarsi delle infezioni e per tutelare la salute delle persone nei luoghi di aggregazione.